

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 74 dell'11 agosto 2015

Oggetto: **rimodulazione della dotazione organica del CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.**

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto Interministeriale 5 marzo 2004 e successivamente modificato con il Decreto Interministeriale 24 giugno 2011, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** i Decreti Interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** l'art. 12, comma 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni che, nel prevedere la soppressione dell'INRAN, attribuisce al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;
- VISTO** il comma 3 del predetto art. 12 il quale stabilisce che con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite al CRA;
- VISTO** il decreto 18 marzo 2013, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale il personale di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'ex INRAN, già appartenente ai ruoli del predetto Istituto, è trasferito al CRA con decorrenza 18 marzo 2013, mantenendo il trattamento economico, giuridico e previdenziale del comparto ricerca;

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria e le successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario ed in particolare l'art. 12;
- VISTO** l'art. 35 del D.lgs. n.165/2001 come modificato dal D.L. n.101 del 2013 convertito con modificazioni dalla legge 125/2013;
- VISTO** il DPCM 22 gennaio 2013, relativo a cinquanta amministrazioni (tra cui il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) ed attuativo dell'art. 2 del DL 95/2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2013;
- VISTA** la dotazione organica del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura approvata con il citato DPCM del 22 gennaio 2013 e rimodulata con delibera n. 1 del 6 febbraio 2014;
- VISTE** le note del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 73069 del 24.12.2014 e del Ministero dell'economia e delle Finanze prot. n. 13278 del 23/2/2015 con le quali le succitate amministrazioni hanno approvato la rimodulazione della dotazione organica del Consiglio approvata con la citata delibera n. 1 del 6 febbraio 2014;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA, che assume la denominazione di CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale lo scrivente è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTO** che l'incorporazione dell'INEA nel Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è stata disposta per ragioni di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in attuazione del principio di cui al decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 riguardante la manovra finanziaria per la riduzione dei costi;

TENUTO CONTO che dall'analisi del fabbisogno di personale connesso all'attuazione del Piano di riorganizzazione del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, attualmente in fase di definizione, è emersa la necessità di operare una rimodulazione della dotazione organica tale da assicurare un riequilibrio a favore dei profili di ricercatori al fine di assicurare una maggiore competitività del nuovo Ente nell'ottica del rilancio dell'attività di ricerca;

VALUTATA l'opportunità, sulla base dell'analisi dei fabbisogni di cui sopra, di procedere anche alla riduzione della dotazione organica del personale dirigente di I° e II° fascia, non essendovi disposizioni normative ostative;

PRESO ATTO che la rimodulazione della dotazione organica del nuovo Ente non comporta nessun incremento dei costi;

VISTO il proprio decreto n. 64 del 27 luglio 2015;

TENUTO CONTO di quanto emerso nell'incontro con le OO.SS. svoltosi il 5 agosto 2015, nel corso del quale è stata condivisa l'opportunità di apportare alcune modifiche al Piano assunzionale 2014 - 2016 nonché alla dotazione organica del Consiglio definita con il decreto commissariale su menzionato;

RILEVATO che anche la nuova dotazione organica non comporta alcun incremento dei costi;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. La dotazione organica del CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria è rimodulata come da allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Sono annullate tutte le precedenti decisioni assunte in merito non compatibili con quanto previsto dal presente decreto.

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato